

INFRASTRUTTURE

La Camera approva la mozione sull'alta velocità. Prove generali per la Torino-Lione

«È una giornata storica: per la prima volta il Parlamento ha votato alla quasi unanimità il valore strategico di una grande infrastruttura per i trasporti».

Così il Sottosegretario alle Infrastrutture, Bartolomeo Giachino, ha commentato l'importanza del sì bipartisan con cui il Governo si è impegnato alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione.

In seduta di approvazione, il discorso d'apertura del Sottosegretario ha definito in termini di sviluppo, strategia e coesione, gli obiettivi immediati del proprio Ministero.

Ad emergere dal dibattito, è stata l'immagine di un'Italia troppo spesso costretta a lunghe attese prima di veder attuati impegni di questo tipo.

Manifestazioni, proteste, rallentamenti e ostacoli, sono stati spesso causa di intensi blocchi sistemici ma «imperativo del Paese e obiettivo di questo Governo - continua Giachino - è uscire dalla crisi, avendo operato scelte che ci consentiranno di crescere di più di quanto siamo cresciuti negli ultimi quindici anni. Raddoppiare il flusso delle merci in arrivo ai nostri porti e raddoppiare il nostro ruolo logistico in Europa è un obiettivo alla nostra portata, un obiettivo che ci consentirà di crescere da 7 a 10 miliardi di euro in più l'anno, con la creazione di oltre centomila nuovi posti di lavoro».

Prima di proseguire alla mozione, Giachino ha ribadito l'importanza del progetto TEN-T, «ritenuto a livello europeo l'azione più importante per la diminuzione delle emissioni di CO2 entro il 2020, secondo gli obiettivi decisi al vertice di Kyoto».

I testi approvati alla Camera impegnano il Governo «a confermare la valen-

za strategica della realizzazione della Torino-Lione come asse decisivo per i collegamenti europei, a garantire un adeguato piano finanziario con programmazione pluriennale che copra l'intero ammontare dell'opera, a confermare i fondi necessari a realizzare gli interventi prioritari di prima fase e il potenziamento e ammodernamento del trasporto locale, avviando, al contempo, iniziative per l'assegnazione di risorse immediate per incentivare il trasporto modale e combinato».

Prima di concludere, il Sottosegretario ha tenuto a ricordare «l'alta valenza ecologica di questa infrastruttura» che consentirà «di spostare i trasporti da strada a rotaia» promuovendo la nascita di nuove aree logistiche all'incrocio dei vari corridoi continentali, inserendo l'Italia in un panorama logistico europeo all'avanguardia, in cui «la pianura padana - prevede in ultimo Giachino - diventerà la più grande area di logistica del sud Europa, con la creazione di almeno decine di migliaia di posti di lavoro».

Sulla base dell'effettivo rispetto di programmi e tempi, intanto, la Commissione Europea ha operato una revisione dei finanziamenti per i progetti infrastrutturali delle reti TEN-T, riducendone gli stanziamenti iniziali con proroghe condizionate fino al 2015.

Nel caso del TAV Torino-Lione i tagli sono stati di 9,18 milioni di euro, con l'obbligo per Francia e Italia di rinnovare il trattato del 2001 entro il 2010, garantendo il finanziamento per l'intera opera e iniziando i lavori per il tunnel esplorativo della Maddalena di Chiomonte entro i primi mesi del 2011, pena la perdita dell'intero finanziamento.

Il Governo incassa e rilancia: il via libera della Commissione ministeriale di valutazione dell'impatto ambientale della galleria di Chiomonte è arrivato, ed ora si vedrà se e come, realmente, inizieranno i lavori.

Giorgio Viscardini

INTERMODALI

Treno diretto tra Savona e Mortara

Partirà a novembre il primo treno frutto dell'accordo tra l'**AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA** ed il **POLO LOGISTICO INTEGRATO DI MORTARA**.

Lo stabilisce l'accordo siglato tra le due realtà per integrare la piattaforma lombarda nelle attività portuali liguri, in vista anche del nuovo terminal container della Maersk. Mortara potrà diventare così il retroporto dello scalo di Vado, ampliandone le potenzialità e trasferendo dalla strada alla rotaia importanti volumi di traffico.

Dal punto di vista operativo, i collegamenti tra Savona e Mortara saranno seguiti dalla stessa Autorità Portuale di Savona, che lo scorso luglio ha siglato un accordo con Trenitalia Cargo e Fer.Net. Quest'ultima è una nuova compagnia ferroviaria costituita dall'Interporto di Vado Ligure, dal Gruppo Gavio e dal Rivalta Terminal Europa. L'intesa comprende servizi di manovra all'interno del porto e di navettamento tra le banchine ed i retroporti.

www.porto.sv.it

www.poloilmortara.it

MANAGERS

Guido Nicolini nuovo Presidente di ASSOFERR

Nel corso dell'Assemblea di **ASSOFERR** - l'**ASSOCIAZIONE DEGLI OPERATORI FERROVIARIE INTERMODALI** - svoltasi a Milano è stato nominato il nuovo vertice dell'Associazione. A presiedere ASSOFERR per il biennio 2011-2012 è stato chiamato